



L'INFORMAZIONE

DI PARMA



L'INFORMAZIONE DI RETE S.p.A. Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/994696, fax 0521/941553.
E-mail: redazione@informazione.com, Pubblicità EDIT 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/9412116, fax 0521/941553, commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCF 60

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

GIOVEDÌ 10 APRILE 2008 - ANNO IV NUMERO 99

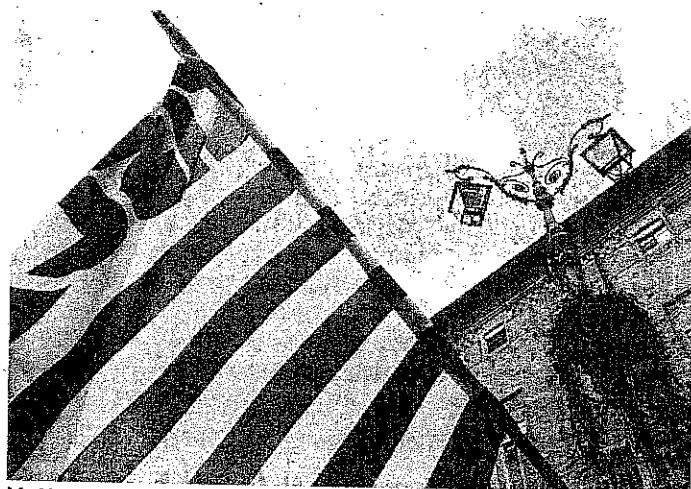
€ 1,00

Schiaffo di Cgil, Cisl e Uil al rapporto annuale presentato in pompa magna in Provincia

Cooperative sociali: non è tutto oro

I sindacati attaccano: bilanci raggiunti sfruttando i lavoratori

No, davvero non è tutto oro quello che luccica. E un bilancio positivo può nascondere inaspettati malcontenti. Come quello che interessa le cooperative sociali: i dati presentati martedì in Provincia raccontavano di una realtà in perfetta salute, ma tra le pieghe di quei 110 milioni di fatturato nel 2006 starebbero lavoratori pagati a ore e un contratto scaduto da 28 mesi. Si alza forte e chiaro l'attacco di Cgil, Cisl e Uil che dichiarano a voce unanime: dietro il bilancio sociale presentato, stanno oltre 5mila lavoratori, che garantiscono servizi essenziali e indispensabili, con contratto nazionale di lavoro scaduto da 28 mesi, senza alcuna disponibilità da parte delle centrali cooperative nazionali a riconoscere aumenti



L'attacco I sindacati e lo stato di salute dei lavoratori del sociale

per gli anni. Dove è finito tutto quel benessere e quel successo di cui si è parlato alla presentazione del rapporto annuale? Sicuramente non ai lavoratori.

Contratti vecchi di due anni

e più, c'è poco da stappare spumante per festeggiare "la fotografia della cooperazione sociale". E continuano le parti sociali: è interessante scoprire come i presidenti di Legacoop, Gio-

vanni Mora, e Federsolidarietà Confcooperative, Roberta Lasagna, siano soddisfatti dell'andamento del settore: secondo il loro parere un settore sano di imprese democratiche e partecipate. Forse non sono a conoscenza del fatto che le cooperative sociali di Parma hanno offerto ai lavoratori 100 euro per la produttività di due anni (2005/2006). Forse non sono informati del fatto che le maggiori cooperative sociali pagano i soci lavoratori non a mensilità, ma a ore. E concludono: non basta aumentare i fatturati e il numero degli addetti, per dire che il settore ha un buon andamento. Occorre riconoscere il valore del lavoro nell'ambito sociale, gli aumenti contrattuali nazionali e la produttività provinciale.